



COMUNICATO STAMPA

SCREEN SERVICE:

- Il Consiglio di Amministrazione approva la Relazione Finanziaria Annuale al 30 settembre 2013;
- Il Consiglio di Amministrazione approva il Resoconto intermedio di gestione del primo trimestre dell'esercizio 2013-2014, al 31 dicembre 2013;
- Il prof. Valter Conca viene nominato Presidente ad interim del Consiglio di Amministrazione;

in sintesi i dati del bilancio consolidato al 30 settembre 2013:

- Ricavi consolidati pari a 20,1 milioni di Euro (46,4 milioni di Euro al 30 settembre 2012);
- EBITDA normalizzato (al netto di operazioni non ricorrenti) a -7,5 milioni di Euro (2,9 milioni di Euro al 30 settembre 2012), EBITDA consolidato a -13,7 milioni di Euro (-2,1 milioni di Euro al 30 settembre 2012);
- EBIT normalizzato (al netto di operazioni non ricorrenti) a -12,5 milioni di Euro (2,9 milioni di Euro al 30 settembre 2012), EBIT consolidato a -48,4 milioni di Euro (-17,3 milioni di Euro al 30 settembre 2012);
- Perdita consolidata pari a -47,7 milioni di Euro (-17,9 milioni Euro al 30 settembre 2012), dopo la contabilizzazione di svalutazioni pari ad Euro 29,8 milioni;
- Posizione finanziaria netta pari a 41,5 milioni di Euro (38,8 milioni di Euro al 30 settembre 2012).

in sintesi i dati del primo trimestre chiuso al 31 dicembre 2013:

- Ricavi consolidati pari a 6,3 milioni di Euro (6 milioni di Euro al 31 dicembre 2012);
- EBITDA consolidato a -0,7 milioni di Euro (-2 milioni di Euro al 31 dicembre 2012);
- EBIT consolidato a -1,5 milioni di Euro (-2,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2012);
- Perdita consolidata pari a -2,5 milioni di Euro (-3,2 milioni Euro al 31 dicembre 2012);
- Posizione finanziaria netta pari a 40,4 milioni di Euro (43 milioni di Euro al 31 dicembre 2012; 41,5 milioni di Euro al 30 settembre 2013).

Tenuto conto delle informazioni oggi a disposizione, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 30 settembre 2013 che verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti prevista, in unica convocazione, per il 19 maggio 2014 e che risente delle pesanti svalutazioni sulla partecipazione di Tivuitalia (società interamente controllata, che detiene una rete per la diffusione del segnale televisivo in tecnica digitale terrestre, attualmente ammessa alla procedura di cui all'art. 161 c. 6 L.F.).

La Relazione finanziaria annuale al 30 settembre 2013, rappresenta i risultati economici ottenuti dal Gruppo nel periodo precedente alla sottoscrizione della Accordo di Ristrutturazione del debito con gli Istituti di credito, siglato il 10 marzo 2014, come da comunicato stampa in pari data.

Il Consiglio di Amministrazione nella redazione della Relazione finanziaria annuale al 30 settembre 2013 e del Resoconto al 31 dicembre 2013 ha ritenuto di adottare il presupposto della continuità aziendale, pur valutando i fattori di incertezza che potrebbero influenzare la capacità della Società: (i) di generare i flussi di cassa sufficienti per la prosecuzione dell'attività aziendale; (ii) di assicurare il pagamento dei debiti verso i fornitori terzi e gli istituti di credito; (iii) di sostenere l'attività di investimento.



All' esito delle valutazioni effettuate, il Consiglio di Amministrazione ha identificato una serie di elementi e circostanze, ritenuti significativi, che in linea teorica potrebbero influenzare la continuità aziendale della Società e del Gruppo e, in particolare:

- Alla data odierna non sono ancora scaduti i termini di legge per le eventuali opposizioni dei creditori al procedimento 182 bis L.F. pendente presso il Tribunale di Brescia; e di conseguenza il Tribunale non ha ancora potuto pronunciarsi circa l'omologa dello stesso, che costituisce condizione sospensiva della Convenzione sottoscritta con le banche il 10 marzo u.s.
- A seguito dell'intervenuta presentazione di istanza ex art 161, c. 6 L.F. da parte di Tivitalia, Screen ha chiesto agli istituti di credito di prevedere tale procedura nella Convenzione, sostituendo l'attuale previsione relativa ad un accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.
- La sottoscrizione e il versamento di un aumento di capitale a pagamento nella Società per complessivi Euro 13.200 migliaia, a seguito dell'omologazione dell'Accordo di Ristrutturazione, di cui una parte, pari a quattro milioni, mediante la conversione dei due finanziamenti erogati dal socio Screen Group nel corso dell'anno 2013. Si precisa che il completamento dell'operazione di aumento di capitale a pagamento, da perfezionarsi entro 120 giorni dalla data di omologa dell'Accordo di Ristrutturazione ex art. 182 bis L.F., costituisce una condizione imprescindibile per il pagamento dei creditori estranei all'Accordo di Ristrutturazione.

Il principio della continuità aziendale è stato applicato nella redazione della Relazione in considerazione, tra l'altro, dei seguenti elementi:

- l'ottenuto riconoscimento dell'erogazione di nuova finanza per un importo pari a quattro milioni di Euro;
- l'esito positivo della trattativa con le banche, sfociato nella Convenzione firmata il 10 marzo 2014, relativa al riscadenziamento del debito e la conferma del sostegno finanziario;
- il riconoscimento da parte del mercato della capacità tecnologica di Screen;
- la presenza nel mercato brasiliano con una quota di mercato pari al 25%;
- la presenza internazionale, la definizione di una roadmap di prodotto;
- la volontà di sostenere l'investimento dimostrata dal socio di riferimento che ha sostenuto la società con l'erogazione di quattro milioni di liquidità nel corso dell'esercizio.

Nell'esercizio 2012-2013 il Gruppo, in una situazione di pesante carenza di liquidità, ha registrato ricavi consolidati pari a 20,1 milioni di Euro, rispetto ai 46,4 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

L'EBITDA normalizzato è stato di -7,5 milioni di Euro (2,9 milioni di Euro nell'esercizio precedente), pari al -37,5% sui ricavi mentre l'EBIT normalizzato è stato di -12,5 milioni di Euro (2,9 milioni di Euro nell'esercizio precedente).

L'EBITDA consolidato è stato di -13,7 milioni di Euro (-2,1 milioni di Euro nell'esercizio precedente), pari al -68,1% sui ricavi mentre l'EBIT è stato di -48,4 milioni di Euro (-17,3 milioni di Euro nell'esercizio precedente).

Il risultato netto consolidato di Gruppo riporta una perdita di Euro 47,7 milioni rispetto alla perdita di 17,9 milioni di Euro dell'esercizio 2011-2012.

Al 30 settembre 2013 la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo è pari a 41,5 milioni di Euro rispetto ai 38,8 milioni di Euro al 30 settembre 2012.

La Capogruppo Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. ha registrato nell'esercizio 2012-2013 ricavi per 14,8 milioni di Euro (33,7 milioni di Euro nell'esercizio precedente).

L'EBITDA normalizzato, al netto delle operazioni non ricorrenti, si è attestato a -2,3 milioni di Euro (4,3 milioni di Euro nell'esercizio precedente).

L'EBITDA si è attestato a -7,5 milioni di Euro (1,5 milioni di Euro nell'esercizio precedente), pari al -50,7% sui ricavi e chiude contabilmente con una perdita pari ad Euro -46,5 milioni.

La Relazione Finanziaria Annuale sarà tempestivamente messa a disposizione del pubblico con le modalità previste dalla legge, tramite pubblicazione sul sito internet della Società, nella sezione riservata



“Investor Relator”. Le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione saranno messe a disposizione del pubblico con le medesime modalità non appena disponibili, e comunque non oltre il 23 aprile 2014.

Si precisa, con riguardo agli schemi di bilancio allegati al presente comunicato, che si tratta di dati per cui alla data attuale non è stata completata l'attività di revisione.

Alla data del 30 settembre 2013 risultavano le seguenti posizioni scadute:

La voce “Debiti verso fornitori” (che non comprende l'effetto che deriva dalle trattative di “saldo e stralcio” e di riscadenziamento definite e in corso di definizione con i fornitori del gruppo) è comprensiva di scaduti per Euro 12.939 migliaia, di cui 6.582 migliaia relativi alla Capogruppo.

I “Debiti previdenziali” presentano uno scaduto pari ad Euro 16 migliaia interamente riferiti alle società controllate.

I “Debiti tributari” scaduti ammontano ad Euro 441 migliaia. L'importo scaduto relativo alla Capogruppo pari ad Euro 305 migliaia.

I “Debiti verso dipendenti e amministratori” presentano uno scaduto pari ad Euro 398 migliaia, di cui Euro 350 migliaia relativi alla Capogruppo.

Nei “Debiti verso banche” sono contabilizzati scaduti per Euro 2.339 migliaia, di cui per Euro 2.121 migliaia (per linee a revoca scadute) relativi alla Capogruppo.

Nelle “Altre passività finanziarie” sono contabilizzati debiti scaduti per Euro 486 migliaia, di cui Euro 45 migliaia relativi alla Capogruppo.

Si comunica, inoltre, che le società del gruppo al 30 settembre 2013 avevano ricevuto decreti ingiuntivi per un ammontare pari a circa 10% del debito commerciale (per un valore residuo da pagare pari ad Euro 1.570 migliaia e riferibili per Euro 808 migliaia alla Capogruppo). Inoltre le società del gruppo hanno ricevuto solleciti da parte di legali per un ammontare pari a circa l'8% del debito commerciale (per un valore totale ancora da pagare pari ad Euro 1.257 migliaia e riferibile ad Euro 600 migliaia alla Capogruppo).

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2013 è stato sottoscritto con il socio di riferimento Screen Group S.p.A. un contratto di finanziamento infruttifero per l'importo di 1 milione di Euro, finalizzato al sostegno della società, convertibile in caso di aumento di capitale sociale. Si ricorda che il socio Screen Group S.p.A. aveva già provveduto ad una prima erogazione di liquidità per Euro 3 milioni a dicembre 2012. Si precisa che l'operazione rientra tra quelle di minore rilevanza ai sensi della Procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società in ottemperanza alla normativa applicabile.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato inoltre il Resoconto intermedio di gestione del primo trimestre al 31 dicembre 2013 che, nonostante le citate carenze di liquidità ha contabilizzato risultati sostanzialmente in linea con il piano di ristrutturazione.

Nei primi tre mesi dell'esercizio in corso, il Gruppo ha proseguito nel processo di ristrutturazione e ha parallelamente intrapreso un percorso di sviluppo commerciale sui mercati esteri. Il Gruppo ha registrato ricavi consolidati pari a 6,31 milioni di Euro rispetto ai 6,03 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+4,6%). I ricavi consolidati sono quindi sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

L'EBITDA consolidato si attesta a -0,7 milioni di Euro rispetto ai -2 milioni di Euro dei primi tre mesi dell'esercizio precedente, pari al -11,5% sul fatturato, rispetto al -34,1% al 31 dicembre 2012.

L'EBIT si attesta a Euro -1,5 milioni, rispetto a Euro -2,9 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente.



La Posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2013 è pari a Euro 40,4 milioni, rispetto a Euro 41,5 milioni al 30 settembre 2013, con un decremento riconducibile alla minore esposizione bancaria di breve periodo.

Alla data del 31 dicembre 2013 risultavano le seguenti posizioni scadute:

La voce "Debiti verso fornitori" (che non comprende l'effetto che deriva dalle trattative di "saldo e stralcio" e di riscadenziamento definite e in corso di definizione con i fornitori del gruppo) è comprensiva di scaduti per Euro 14.589 migliaia, di cui 7.758 migliaia relativi alla Capogruppo.

I "Debiti previdenziali" presentano uno scaduto pari ad Euro 141 migliaia di cui 121 migliaia relativi alla Capogruppo.

I "Debiti tributari" scaduti ammontano ad Euro 559 migliaia. L'importo scaduto relativo alla Capogruppo è pari ad Euro 502 migliaia.

I "Debiti verso dipendenti e amministratori" presentano uno scaduto pari ad Euro 622 migliaia, di cui Euro 516 migliaia relativi alla Capogruppo.

Nei "Debiti verso banche" sono contabilizzati scaduti per Euro 2.667 migliaia, di cui per Euro 2.131 migliaia (per linee a revoca scadute) relativi alla Capogruppo.

Nelle "Altre passività finanziarie" sono contabilizzati debiti scaduti per Euro 588 migliaia, di cui Euro 107 migliaia relativi alla Capogruppo. Sono ricompresi in questa voce anche i debiti scaduti per Euro 638 migliaia verso gli ex soci di minoranza brasiliani, da cui sono state rilevate, a dicembre 2012, le quote pari al 25% della controllata Screen Service do Brasil e che fino ad agosto 2013 erano manager della società brasiliana. Si segnala che gli ex manager hanno attivato un contenzioso giudiziale per il recupero del suddetto credito.

Si comunica, inoltre, che le società del gruppo al 31 dicembre u.s. avevano ricevuto decreti ingiuntivi per un ammontare pari a circa il 16% del debito commerciale (per un valore residuo da pagare pari ad Euro 2.840 migliaia e riferibili per Euro 1.107 migliaia alla Capogruppo). Inoltre le società del gruppo hanno ricevuto, in pari data, solleciti da parte di legali per un ammontare pari a circa il 7,7% del debito commerciale (per un valore totale ancora da pagare pari ad Euro 1.314 migliaia e riferibile per Euro 697 migliaia alla Capogruppo).

Si ricorda che in data 22 gennaio 2014 è stata accolta l'istanza di sospensione ex art 182 bis, comma 6 della L.F. (norma in materia di accordi di ristrutturazione dei debiti) depositata da SSBT presso il Tribunale di Brescia in data 15 novembre u.s.. Inoltre il 4 aprile il tribunale ha accolto il ricorso di proroga depositato da Tivitalia, ai sensi dell'art. 161, comma, 10 L.F., per l'ottenimento di ulteriori sessanta giorni rispetto al termine assegnato dal Tribunale (scadente il 29 marzo u.s.) per la presentazione della domanda di omologa degli accordi di ristrutturazione dei debiti ovvero della proposta concordataria.

Nel corso dei primi tre mesi dell'esercizio 2013-2014 non si sono verificate operazioni significative con parti correlate. Le operazioni intercorse tra le società del gruppo e le parti correlate (società collegate, amministratori) rientrano nella categoria delle operazioni di minore rilevanza ai fini della Procedura per le Operazioni con parti correlate adottata dalla Società: si tratta prevalentemente di operazioni commerciali a valori di mercato o di compensi agli amministratori che sono stati oggetto, per la parte riferita alla retribuzione degli amministratori delegati, di delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di approvare la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2012/2013, nonché – su proposta del Comitato per la Remunerazione e Nomine - la politica di remunerazione della Screen Service e la relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter D. Lgs. n. 58/98 ("TUF"), che sarà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge.

Il Consiglio di Amministrazione ha poi deliberato di convocare l'Assemblea dei Soci per il giorno 19 maggio 2014 in unica convocazione con il seguente ordine del giorno: in sede ordinaria: approvazione del bilancio dell'esercizio 2012/2013; relazione sulla remunerazione; rideterminazione del numero dei Consiglieri; integrazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; autorizzazione all'acquisto e



all'alienazione delle azioni proprie; in sede straordinaria: raggruppamento delle azioni ordinarie della Società e aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile da offrire in opzione ai Soci, fino ad un importo complessivo massimo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, di euro 13,2 milioni da eseguirsi entro il termine del 31 dicembre 2014.

Il Consiglio ha conseguentemente approvato le relazioni illustrative sulle materie all'ordine del giorno redatte ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, che verranno messe a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla vigente normativa.

In relazione alla proposta di rinnovo dell'autorizzazione assembleare all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, si precisa che le ragioni alla base dell'autorizzazione verranno dettagliatamente specificate nella relazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF. La proposta prevede che: il numero massimo di azioni ordinarie acquistabili non ecceda la quinta parte del capitale sociale, tenendo conto delle azioni proprie già possedute da Screen Service; l'autorizzazione sia valida per un periodo di 18 mesi; il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie dovrà essere, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, come minimo non inferiore del 20% e come massimo non superiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione; le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate ai sensi dell'articolo 132 del TUF e dell'art. 144-bis del Reg. Consob. n. 11971/99 con le modalità ivi previste, in ogni caso in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti e il rispetto di ogni norma applicabile, ivi comprese le norme comunitarie (ove consentito, l'acquisto potrà avvenire con modalità differenti da quelle indicate, nel rispetto della normativa vigente).

Si informa che alla data odierna, Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. detiene 4.148.163 azioni proprie pari al 2,995% del capitale sociale.

In data odierna il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle dimissioni dalla carica di Presidente del dr. Fabrizio Redaelli, il quale rimarrà comunque in carica come Consigliere, ha nominato Presidente ad interim il Consigliere Indipendente Valter Conca, professore in Economia aziendale e gestione delle imprese nel Dipartimento di Management presso l'Università Bocconi. Il dr. Fabrizio Redaelli lascia la carica di Presidente in quanto non più compatibile con i propri impegni professionali e le cariche societarie assunte, mantenendo tuttavia la carica di Consigliere della Società anche al fine di consentire il buon esito delle numerose attività intraprese, con particolare riferimento al processo di ristrutturazione.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale hanno espresso grande apprezzamento per il lavoro svolto dal dr. Redaelli, riconoscendone il ruolo determinante rivestito nel processo di ristrutturazione dei debiti, che ha portato alla sottoscrizione della Convenzione di Ristrutturazione.

Informazioni integrative come da richiesta Consob del 12 luglio 2013 ai sensi dell'art. 114 D. Lgs. 58/98:

a) Rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento della Società e del Gruppo, comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione del grado di rispetto di dette clausole

La società non ha rispettato i covenants del contratto in Pool sottoscritto con gli Istituti di Credito nel luglio 2010. L'Accordo di Ristrutturazione con le Banche siglato in data 10 marzo 2014 prevede la revisione dei covenants sul debito bancario.

b) Stato di implementazione del Piano Industriale del Gruppo Screen con evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti

I risultati consolidati del primo trimestre dell'esercizio 2013-2014 confermano le buone performance del Gruppo ed appaiono sostanzialmente in linea con le previsioni dal Piano Industriale.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott.ssa Carla Sora, dichiara ai sensi del comma 2 art.154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. con sede a Brescia e quotata sul mercato MTA di Borsa Italiana [SSB.MI], è operatore integrato, attivo nella produzione di apparati e servizi per lo sviluppo di



soluzioni all'avanguardia per la radiotrasmissione del segnale televisivo digitale, qualificandosi come *partner* ideale per i più esigenti *broadcaster* nazionali ed internazionali e attivo anche come *network provider*.

Presente sul mercato da oltre vent'anni, Screen Service è un *end-to-end solution provider* in grado sia di progettare, produrre e commercializzare apparati per la trasmissione del segnale televisivo, che di realizzare e integrare sistemi completi, grazie allo sviluppo di soluzioni tecnologiche abilitanti al *business*.

Contacts: Investor Relations
 Carla Sora
 Tel 030 57831
 investors@screen.it

Copia del seguente comunicato è disponibile sul sito www.screen.it

Brescia, 8 aprile 2014



Dati consolidati di Gruppo al 30 settembre 2013

DATI ECONOMICI

Dati in Migliaia di Euro	30 settembre 2013	30 settembre 2012	Variazioni
Ricavi	20.143	46.387	(26.244)
Costi operativi	(33.860)	(48.449)	14.589
Risultato operativo lordo (EBITDA)	(13.716)	(2.062)	(11.654)
<i>Risultato operativo lordo (EBITDA) adjusted*</i>	(7.548)	2.854	(10.402)
EBITDA %	(68,1%)	(4,4%)	565,3%
Risultato operativo (EBIT)	(48.449)	(17.313)	(31.136)
<i>Risultato operativo lordo (EBIT) adjusted*</i>	(12.487)	2.943	(15.430)
R.o.S. %	(240,5%)	(37,3%)	(179,8%)
Incidenza Oneri Finanziari %	20,9%	6,1%	14,8%
Risultato gestione finanziaria	(4.212)	(2.853)	(1.359)
Risultato gestione delle partecipazioni	0	(24)	24
Utile ante imposte (EBT)	(52.661)	(20.190)	(32.471)
Imposte	4.894	2.265	2.628
Utile (Perdita) netto dell'esercizio	(47.767)	(17.924)	(29.843)
Utile (Perdita) netto complessivo	(47.659)	(18.123)	(29.536)
R.O.I. %	(95,56%)	(17,7%)	(77,87%)
R.O.E. %	(520,37%)	(30,4%)	(490,00%)

DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Dati in Migliaia di Euro	30 settembre 2013	30 settembre 2012	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	9.537	11.807	(2.269)
Immobilizzazioni immateriali	28.864	60.470	(31.606)
Partecipazioni	(0)	0	(1)
Fondi rischi e relativi al personale	(1.899)	(1.886)	(13)
Attività (passività) non correnti	9.418	3.828	5.590
Attività (passività) tributarie non correnti	268	0	268
Attività (passività) tributarie	657	(194)	852
Capitale circolante	3.852	23.799	(19.948)
Capitale investito netto	50.697	97.824	(47.127)
Patrimonio netto	9.179	59.009	(49.829)
Posizione finanziaria netta	41.518	38.815	2.703
Totale risorse finanziarie	50.697	97.824	(47.127)



Dati Stand Alone Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. al 30 settembre 2013

DATI ECONOMICI

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazioni
	2013	2012	
Ricavi	14.773	33.746	(18.974)
Costi operativi	(22.265)	(32.282)	10.018
Risultato operativo lordo (EBITDA)	(7.492)	1.464	(8.956)
<i>Risultato operativo lordo (EBITDA) adjusted*</i>	(2.365)	4.281	(6.646)
EBITDA %	-50,7%	4,3%	(55,06%)
Risultato operativo (EBIT)	(9.043)	(7.213)	(1.830)
<i>Risultato operativo lordo (EBIT) adjusted*</i>	(3.916)	2.764	(6.680)
R.o.S. %	-61,2%	-21,4%	(39,84%)
Risultato gestione finanziaria	(2.176)	(1.838)	(337)
Risultato gestione delle partecipazioni	(38.631)	(10.344)	(28.287)
Utile ante imposte (EBT)	(49.850)	(19.395)	(30.454)
Imposte	3.343	634	2.709
Utile (Perdita) netto dell'esercizio	(46.506)	(18.761)	(27.745)
Utile (Perdita) netto complessivo	(46.506)	(18.761)	(27.745)
<i>* al netto delle operazioni non ricorrenti</i>			
R.O.I. %	(20,23%)	(8,16%)	(12,07%)
R.O.E. %	(289,98%)	(30,00%)	(259,99%)

Migliaia di Euro	Al 30 settembre		Variazioni
	2013	2012	
Immobilizzazioni materiali	729	1.191	(461)
Immobilizzazioni immateriali	18.461	19.280	(819)
Partecipazioni	12.544	46.457	(33.914)
Fondi rischi e relativi al personale	(2.374)	(1.376)	(999)
Attività (passività) non correnti	8.088	3.922	4.166
Attività (passività) tributarie	501	(591)	1.092
Capitale circolante	6.748	19.515	(12.767)
Capitale investito netto	44.697	88.399	(43.702)
Patrimonio netto	16.038	62.544	(46.506)
Posizione finanziaria netta	28.659	25.855	2.805
Totale risorse finanziarie	44.697	88.399	(43.702)